



Regione Molise

STRUTTURA COMMISSARIALE ATTIVITÀ POST SISMA

(Legge 27 dicembre 2002, n. 286)

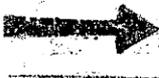
IL SUB-COMMISSARIO

Regione Molise

Giunta – Protocollo Generale

Prot. 0020211/10 Del 19/07/2010

Partenza –



Al Consigliere regionale
Michele Petrarroia
c/o Consiglio regionale del Molise

e, p.c.,

Al Presidente del Consiglio regionale

LORO SEDI

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta al Presidente della Giunta regionale del Molise sugli interventi realizzati dall'ing. Claudio Rinaldi quale "Soggetto Attuatore" della ricostruzione Post-Sisma per i comuni della provincia di Campobasso e per il Comune di S. Giuliano di Puglia.

In riferimento all'interrogazione a firma del Consigliere Michele Petrarroia, n. 913 presentata in data 3 giugno 2010 si rappresenta quanto di seguito esposto.

1. In via preliminare si osserva che la materia oggetto dell'interrogazione indirizzata al Presidente della Giunta Regionale, attiene, in vero, nella sua complessità alle competenze proprie del Commissario Straordinario Post Sisma, nominato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per la gestione delle attività conseguenti al sisma del 31 ottobre 2002. Fa riferimento, pertanto, a competenze ed attività di tutt'altro Organo, rispetto al quale il Presidente della Giunta Regionale, in quanto tale, e l'Ente regionale nel suo insieme, costituiscono organi giuridicamente differenti e distinti, per identità, funzioni, competenze, autonomie gestionali ed organizzative. In effetti, come noto, la Struttura Commissariale Post Sisma, è stata istituita con provvedimenti dell'Autorità del Governo Centrale, unitamente al Suo Commissario Straordinario, che, per mera casualità, coincide nella figura del Presidente della Regione, per far fronte alle attività conseguenti al suddetto terremoto e che, come altrettanto noto, è caratterizzata da propria e separata autonomia funzionale, organizzativa e gestionale. Il Presidente della Giunta Regionale deve pertanto rilevare la sua incompetenza formale e sostanziale a riferire in ordine a fatti di gestione amministrativa attinenti alle funzioni del Commissario delegato alle attività post sisma ed ancor più rispetto a quelli di competenza del "Soggetto Attuatore", a cui la presente interrogazione fa riferimento, rispetto al quale il Commissario è soggetto terzo. Nel contempo, per gli stessi motivi, deve rilevare altresì la carenza di potere di ciascun consigliere regionale ad interrogare il Presidente della Giunta Regionale ed il Commissario delegato alla gestione post sisma su atti e procedimenti afferenti la sfera gestionale di altri Organi istituzionali, come quelli della Struttura commissariale post Sisma, non afferenti dunque alla gestione regionale ed ancor più rispetto a quelli del "Soggetto Attuatore", di fronte al quale, si ribadisce, anche il Commissario delegato è soggetto estraneo.

2. Tuttavia, come in precedenti analoghe occasioni, non si rilevano motivi ostativi alla comunicazione di elementi caratterizzati di per sé da requisiti di notorietà.

Correttamente l'interrogante ha ripercorso l'iter della nomina, da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Dipartimento di Protezione Civile, dell'ing. Claudio Rinaldi, inizialmente Provveditore regionale alle opere pubbliche per il Molise, quale "Soggetto Attuatore" di interventi nel Comune di S. Giuliano di Puglia, poi estesa a tutti gli altri Comuni colpiti dagli eventi sismici del 31 ottobre 2002.

Ai sensi delle Ordinanze di Protezione Civile che disponevano tale nomina, sono stati predisposti atti di intesa con l'ing. Claudio Rinaldi, regolanti, ai sensi di vigenti disposizioni di carattere amministrativo, le modalità operative dell'incarico dell'ing. Rinaldi e le rispettive responsabilità. Negli atti di intesa è stato individuato, quale necessario elemento per la legittimità della nomina la competenza primaria del Sindaco ad affidare al "Soggetto Attuatore" gli interventi da realizzare, sia infrastrutturali, sia privati, questi ultimi, beninteso, su delega al Comune.

Per quanto riguarda la realizzazione, l'ing. Rinaldi è stato dotato dal Ministero dell'Economia e Finanze di una propria contabilità speciale, di cui è l'unico responsabile, considerato altresì che gli interventi, su disposizione del Dipartimento di Protezione Civile, venivano sottoposti all'approvazione del Provveditorato alle Opere Pubbliche per il Lazio.

Dopo un primo periodo in cui gli interventi risultano direttamente programmati dal Dipartimento di Protezione Civile, questa Struttura Commissariale ha redatto con il Sindaco di S. Giuliano, ai sensi di ordinanza di Protezione Civile, il "piano di ricostruzione" di S. Giuliano, che, per quanto riguarda l'aspetto urbanistico di variante al piano regolatore generale e di recupero del centro storico, dopo essere stato approvato, secondo le vigenti norme, dal consiglio comunale, è stato esposto all'albo per le osservazioni dei cittadini, che, accolte in gran parte, hanno, in realtà ridotto l'importo del "piano di ricostruzione" da 450 a 240 milioni di euro, il cui finanziamento è stato, di volta in volta, disposto espressamente con ordinanze di protezione civile. Secondo il "piano di ricostruzione" è stato redatto un programma di "massima" di opere infrastrutturali, di cui il Commissario Delegato ha preso atto con proprio decreto, che si allega in copia.

La puntuale definizione e realizzazione dei singoli interventi risulta di esclusiva competenza dell'ing. Rinaldi e del sindaco di S. Giuliano, cosicché, anche in considerazione delle richiamate indagini di organi della magistratura penale e contabile, maggiori elementi di conoscenza in tal senso si ritiene debbano essere richiesti ai suddetti soggetti.

3. Nessuna notizia può essere fornita da questa struttura commissariale in merito all'Auditorium di Isernia.
4. Per quanto, infine, concerne eventuali iniziative nei confronti della Presidenza del consiglio dei Ministri e del Dipartimento di Protezione Civile, si fa riserva di un più approfondito esame a seguito dell'evolversi delle vicende giudiziarie in corso.

Il Presidente Commissario Delegato
(On. A. Michele Iorio)





Regione Molise

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE COMMISSARIO DELEGATO

Legge 27 dicembre 2002, n°286

DECRETO N *120*

del 28 LUG. 2009

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE COMMISSARIO DELEGATO

Oggetto: Sisma 31.10.2002 – Comune di San Giuliano di Puglia – Rimodulazione del Programma generale delle Opere Infrastrutturali per complessive € 153.765.376,75 finanziate con i Decreti Commissariali n°299 dell'8 ottobre 2008 per € 16.873.744,29, n°241 del 04 luglio 2008 per € 40.000.000,00, n° 144 del 12 settembre 2007 per € 30.800.000,00, n°73 del 24 marzo 2006 per € 25.256623,98, n° 68 del 25 luglio 2005 per € 8.533.918,83, n° 50 del 20 maggio 2005 per € 24.466.081,17, n°79 del 12 maggio 2006 (ex n°44 del 20 aprile 2005) per € 8.758.003,29 e dell'Articolazione degli interventi di ricostruzione privata per € 86.234.623,25 – Provvedimenti.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2002 con il quale è stato dichiarato ai sensi e per gli effetti dell'art.5 della legge 24 febbraio 1992, n°225, lo stato di emergenza nel territorio della Provincia di Campobasso, in conseguenza dei gravi venti sismici verificatesi in pari data;

VISTO il D.P.C.M. 3 luglio 2003, la legge 27 febbraio 2004 n°47, il D.P.C.M. del 14 dicembre 2005, il D.P.C.M. del 19 dicembre 2006, il D.P.C.M. del 21 dicembre 2007 ed il D.P.C.M. del 16 gennaio 2009 con i quali lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2009;

VISTO il D.L. 4 novembre 2002, n°245, recante "interventi urgenti a favore delle popolazioni colpite dalle calamità naturali delle Regioni Molise e Sicilia, nonché ulteriori disposizioni in materia di Protezione Civile, con il quale sono state dettate prescrizioni per la gestione dell'emergenza";

VISTA l'O.P.C.M. del 29 novembre 2002, n°3253 con la quale sono stati disciplinati i primi interventi volti al superamento dell'emergenza;

VISTA la legge 27 dicembre 2002, n°286, di conversione, con modificazioni, del D.L. 4 novembre 2002 n°245 con la quale, ai sensi dell'art.1, comma 3 il Presidente della Regione Molise è stato individuato, ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n°225, quale Commissario delegato in ordine agli ulteriori diversi interventi correlati al rientro nell'ordinario e per le fasi della ricostruzione;

VISTA l'O.P.C.M. del 10 aprile 2003, n°3279 recante "ulteriori disposizioni di protezione civile dirette a fronteggiare i danni conseguenti ai gravi eventi sismici verificatisi nel territorio della provincia di Campobasso";

VISTA l'ordinanza Commissariale del 27 maggio 2003 n°13;

VISTO il Decreto Commissariale n°299 dell'8 ottobre 2008 recante " Piano di ricostruzione del Comune di S. Giuliano di Puglia. Completamento delle assegnazioni. Autorizzazione degli impegni di spesa" per € 16.873.744,29;

BY
-3

- VISTO il Decreto Commissariale n°241 del 04 luglio 2008 recante "Autorizzazione all'impegno di spesa per finanziamento del piano di ricostruzione delle Opere Pubbliche – Comune di S. Giuliano di P." per € 40.000.000,00;
- VISTO il Decreto Commissariale n°144 del 12 settembre 2007 recante "Interventi prioritari ai fini della ricostruzione post – sisma" per € 30.800.000,00;
- VISTO il Decreto Commissariale n°73 del 24 marzo 2006 recante per € 25.256623,98 relativo al completamento delle realizzazioni già avviate, alle spese generali e finanziamento della struttura del Soggetto Attuatore, delle Opere infrastrutturali propedeutiche e delle opere complementari del 2° villaggio temporaneo;
- VISTO il Decreto Commissariale n°68 del 25 luglio 2005 per recante "Interventi prioritari ai fini della ricostruzione post – sisma" per € 8.533.918,83;
- VISTO il Decreto Commissariale n°50 del 20 maggio 2005 recante "Interventi vari infrastrutturali, prioritari ai fini della ricostruzione post – sisma" per € 24.466.081,17;
- VISTO il Decreto Commissariale n°79 del 12 maggio 2006 (ex n°44 del 20 aprile 2005) recante "Interventi prioritari ai fini della ricostruzione post – sisma di cui al Decreto n°44 del 20.04.2005. Rimodulazione del quadro esigenziale" per € 8.758.003,29;
- VISTA la nota n°1080 del 13 febbraio 2009 – acquisita al protocollo al n°1127 del 24 febbraio 2009 – con la quale il comune di San Giuliano di Puglia ha trasmesso la nuova articolazione degli interventi previsti con il D.C. n°241 del 04 luglio 2008;
- VISTA la nota di riscontro n°1127 del 05 marzo 2009 con la quale la Struttura Commissariale ha richiesto che la rimodulazione del piano finanziato dal decreto sopra indicato fosse adottato dal Comune con atto deliberativo per la successiva adozione commissariale;
- VISTA la nota n°2172 del 25 marzo 2009 – assunta al protocollo al n°2037 del 27 marzo 2009 – con la quale il Comune di San Giuliano di Puglia ha trasmesso la deliberazione della Giunta Comunale n°032 del 19 marzo 2009 recante "Piano della ricostruzione del comune di San Giuliano di Puglia – programma generale delle opere infrastrutturali – rimodulazione interventi";
- CONSIDERATO che dalla istruttoria sono emerse delle incongruenze da sanare ed è stata chiesta la rettifica della rimodulazione proposta;
- VISTA la nota n°1365 dell'11 maggio 2009 – assunta al protocollo al n°3177 del 18 maggio 2009 – con la quale il Soggetto Attuatore di cui all'Ordinanza P.C.M. n°3375 del 10 settembre 2004, ha trasmesso la relazione giustificativa della rimodulazione del Piano di cui al DD.CC. nn°241/08, 73/06 e 79/06 (ex 44/05) ed il relativo elenco degli interventi;
- VISTA la successiva nota n°3833 del 20 maggio 2009 – assunta al protocollo al n°3362 del 25 maggio 2009 – con la quale il Comune ha trasmesso la deliberazione della Giunta Comunale n°065 del 19 maggio 2009 recante "Piano della ricostruzione del comune di San Giuliano di Puglia – programma generale delle opere infrastrutturali – rimodulazione interventi";
- VISTA l'ulteriore nota n°4863 del 26 giugno 2009 – acquisita al protocollo al n°3 _____ del 29 giugno 2009 – con la quale il Comune ha trasmesso la deliberazione della Giunta Comunale n°077 del 26 giugno 2009 recante "Piano della ricostruzione del comune di San Giuliano di Puglia – articolazione interventi ricostruzione privata";
- TENUTO CONTO che il Soggetto Attuatore ed il Comune di San Giuliano di Puglia, per quanto di competenza hanno rimodulato gli interventi finanziati dai decreti Commissariali nn°44/05 (79/06), 50/05, 73/06, 144/07 e 241/08 e ripartito la somma di € 15.000.000,00 destinate alle opere pubbliche a valere sul decreto Commissariale n°299/08;

VERIFICATO che per quanto concerne le opere pubbliche gli importi rimodulati sono compatibili con le erogazioni già effettuate e che le somme ripartite per intervento coprono l'importo complessivo di progetto, che per quanto concerne le opere di ricostruzione privata è stato fornito l'elenco dei comparti, delle aree, dei progetti edilizi unitari e dei progetti singoli classificati nella priorità A ed Abis;

VERIFICATO altresì che il complesso del programma di interventi della ricostruzione relativa alle opere infrastrutturali ed a quelle private ammonta complessivamente ad € 240.000.000,00 in conformità a quanto fino ad oggi assegnato al Comune di San giuliano di Puglia;

CONSIDERATA la necessità di modificare gli impegni assunti sui finanziamenti assentiti congruemente alle rimodulazioni apportate;

DECRETA

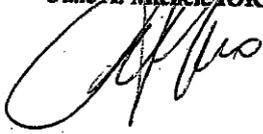
- 1) di prendere atto dell'articolazione degli interventi di ricostruzione privata di cui alle tabelle A: A1, A2 e A3, facente parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di prendere atto del piano generale delle opere infrastrutturali proposto e rimodulato di cui alla tabella B, facente parte integrante del presente provvedimento;
- 3) la rimodulazione di cui ai sub 1) e 2), la rettifica degli impegni finanziari assunti per il piano di finanziamento della ricostruzione del Comune di S. Giuliano di Puglia per il riconfermato importo complessivo di € 240.000.000,00 secondo le risultanze di cui alle tabelle C1 e C2. facenti parti integranti del presente provvedimento;

La Struttura commissariale risulta estranea ai rapporti insorgenti nell'applicazione del presente provvedimento da parte del Comune e del Soggetto Attuatore, che risultano responsabile nell'acquisire i nulla - osta necessari alla realizzazione degli interventi, nell'applicazione delle normative tecnico - amministrative vigenti, nonché nel rispetto delle previsioni dell'O.C. n°13/03.

Resta ovviamente nelle responsabilità specifiche del Comune e del Soggetto Attuatore l'accertamento della legittimità, secondo le vigenti normative, delle erogazioni a valere sui fondi assentiti sulle quali questa struttura Commissariale si riserva di richiedere eventuali opportune informazioni.

Si richiama, infine, per quanto riguarda le opere pubbliche, l'applicazione delle circolari n°2971 del 06 maggio 2009 e n°3162 del 15 maggio 2009.

IL PRESIDENTE
Commissario Delegato
On.le A. Michele IORIO



F.lli
BJX



Ufficio del Commissario delegato
per la gestione delle attività post-sisma

Via Regina Elena, n. 9 - 86100 CAMPOBASSO

Commissario delegato: dott. Angelo Michele IORIO

PROVVEDIMENTO			Avente ad oggetto
Tipologia	Numero	Data	
Decreto PGRM - CD			Sisma 31.10.2002 - Comune di San Giuliano di Puglia - Rimodulazione del Programma generale delle Opere Infrastrutturali per complessive € 153.765.376,75 finanziate con i Decreti Commissariali n°299 dell'8 ottobre 2008 per € 16.873.744,29, n°241 del 04 luglio 2008 per € 40.000.000,00, n° 144 del 12 settembre 2007 per € 30.800.000,00, n°73 del 24 marzo 2006 per € 25.256623,98, n° 68 del 25 luglio 2005 per € 8.533.918,83, n° 50 del 20 maggio 2005 per € 24.466.081,17, n°79 del 12 maggio 2006 (ex n°44 del 20 aprile 2005) per € 8.758.003,29 e dell'Articolazione degli interventi di ricostruzione privata per € 86.234.623,25 - Provvedimenti.

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Il sottoscritto Rag. Bartolomeo Casolino, consulente del Presidente della Regione Molise - Commissario Delegato per le attività post sisma 2002 per le materie finanziarie, contabili e patrimoniali;

Letto il provvedimento richiamato in epigrafe;

ATTESTA

che la spesa complessiva di € 240.000.000,00 è già completamente finanziata con i provvedimenti richiamati in oggetto;

Campobasso li, 7 luglio 2009

*Il Consulente per le
materie finanziarie e contabili*

Rag. Bartolomeo Casolino